

# Vertenza-straordinari in Atm ultimo round per l'accordo

Oggi il vertice. L'Orsa: "Intesa o la protesta si allargherà"

**ILARIA CARRA  
ORIANA LISO**

**A**SSUNZIONI subito e regole precise sugli straordinari: alle ore di lavoro in più l'azienda ricorrerà meno solo se ci saranno nuove iniezioni di personale. Nell'immediato, a tamponare le mancanze di organico nel metrò potrebbero arrivare circa 120 nuovi contratti, 70 macchinisti e 50 di personale di stazione. È su questi due punti, strettamente legati, che si gioca la trattativa in corso tra Atm e delegati sindacali, riuniti questa mattina per trovare una via d'uscita ai pesanti disagi nei trasporti delle ultime settimane, sfociati nei momenti di tensione a Cascina Gobba.

Oggi, con tutte le parti presen-

ti, in un modo o in un altro si dovrebbe arrivare a una soluzione. «Massima disponibilità a trattare» è la dichiarazione d'intenti dei sindacati confederali, mentre per l'Orsa, organizzazione autonoma che rappresenta la maggioranza dei macchinisti, il segretario territoriale Vincenzo Fanelli, pur condividendo la linea di apertura, avverte: «Se non si arriva all'accordo l'agitazione si estenderà a tutte le linee della metropolitana». Cioè dalla linea verde, su cui da più di un mese l'astensione dagli straordinari di una quarantina di macchinisti sta causando disagi ai viaggiatori con corse saltate e treni sovraffollati che si guastano, all'intera rete dei trasporti sotterranei. «Faremo la nostra parte — anticipa Rocco Ungaro, segretario Filt-Cgil — mal'importante è che l'azienda capisca che è necessa-

rio aprire un dialogo, e che le assunzioni devono essere estese anche alle linee di superficie». Sui numeri le posizioni sono ancora distanti: Atm ha già promesso di arrivare nei prossimi mesi ad assumere 70 macchinisti e 420 autisti, ma «Non bastano — precisa Ungaro —, tuttavia è un passo avanti che l'azienda, per la prima volta, affronti il tema».

Il secondo punto al centro della trattativa sono gli straordinari che vanno regolamentati: «Sui 52 giorni minimi annuali di riposo previsti dal contratto non siamo disposti a trattare — dice Fanelli —. Sugli eccedenti, la remunerazione per chi ci rinuncia deve alzarsi al 30 per cento dell'ora ordinaria, dal 10 per cento di oggi». Intenzionata a lavorare per chiudere l'accordo anche la Cisl: «Vogliamo che cessi un tipo di

agitazioni — dice Giovanni Abimelech, della segreteria Fit-Cisl — che danneggiano non solo noi ma anche chi ogni giorno si serve dei mezzi pubblici».

Sugli altri punti in discussione il margine di trattativa non manca. Sia sui circa duemila dipendenti che hanno fatto causa all'azienda per i mancati riposi, sia sull'aumento dei "badonisti", il personale che assembla materiale rotabile, sia sui tempi di percorrenza: «Con l'Ecopass sono aumentate le corse — denuncia l'Orsa — ma per ogni fermata servirebbero cinque secondi in più per rispettare la tabella di marcia». Per dopodomani è fissato un ulteriore incontro tra azienda e sindacati sul premio di risultato dei dipendenti: la richiesta che i sindacati fanno ad Atm, in questo difficile momento economico, è di aumentarlo da 500 a 2000 euro all'anno.

## I punti



### GLI ORGANICI

I sindacati chiedono nuovi contratti per macchinisti e operai, Atm rilancia con circa 120 nuove assunzioni



### GLI STRAORDINARI

Basta con i turni lunghi come misura ordinaria, dicono i sindacati. E serve una soluzione per i mancati riposi



### LE CORSE

Per i lavoratori vanno rivisti anche i tempi di percorrenza dei treni, ora troppo stretti per essere rispettati

**Questa mattina  
resta lo sciopero  
bianco sulla Verde  
L'azienda vuole  
chiudere subito  
la trattativa con  
120 assunzioni**